

Un patto Sociale per affrontare la Crisi

Qualche cifra ed un percorso

Regione Piemonte

	PIL prodotto	% su PIL
Agricoltura, silvicoltura, pesca	1.608.000.000,00	1,35
Industria in senso stretto	25.921.700.000,00	21,83
Costruzioni	5.405.100.000,00	4,55
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	24.084.800.000,00	20,28
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	29.735.600.000,00	25,04
Altre attività di servizi	19.355.600.000,00	16,30
Iva, imposte indirette nette sui prodotti ed altro	12.642.700.000,00	10,65

Il dato che consideriamo è **89.000.000.000,00**
Escludendo Banche, Assicurazioni, FIAT

Occupati ~ **1.400.000**

Costi totali ~ **40.000.000.000,00**

Produttività attualmente in eccesso ~ **30% 1.200.000.000,00**
= eccesso di Costi

Da attribuirsi al mancato assorbimento della produzione a livello globale
Che si traducono in Personale in eccesso ~ **250.000**

Personale residuo ~ 1.150.000

Fondo salva Dipendenti (ogni occupato, dei restanti, con stipendio mensile superiore ad € 1.600,00 contribuisce con €100,00 mensili alla costituzione di un fondo che verrà utilizzato, insieme ad altri generi di Ammortizzatori, Fondi Regionali ed altri da ricercare, per garantire ai dipendenti in mobilità la possibilità di sopravvivere

GUADAGNARE UN PO' DI MENO PER SOPRAVVIVERE TUTTI

In cifre

Considerando ~ 800.000 unità che siano nelle condizioni di incrementare il Fondo, si otterrebbe l'ammontare di ~ € 960.000.000,00 che suddivisi per 250.000 addetti in mobilità procura un importo mensile ciascuno di ~ €320,00. Sembrano pochi, ma aggiunti ad altri Ammortizzatori potrebbero essere sufficienti.

Il periodo sarà transitorio

Ogni sei mesi si provvederà ad una rotazione dei dipendenti in mobilità
La Consulta fungerà da Coordinamento

Il circuito virtuoso che si sviluppa può essere sintetizzato come segue:

Attraverso le sue Unità operative la Consulta procede, coordinandole, con:

- Miglioramento della Gestione Economico-Finanziaria delle Imprese
- Miglioramento dei rapporti con gli Istituti di Credito
- Analisi del Mercato e ricerca di sbocchi per la Produzione
- Internazionalizzazione
- Ricerca di Agevolazioni Finanziarie
- Eventuale intervento di Terzi Finanziatori su Progetti accettati
- Formazione per Personale in mobilità

Attraverso questo percorso si prevede entro breve tempo una ripresa del Fatturato consolidato, con conseguente riassunzione del Personale in mobilità.

Osservazione:

I numeri presentati sono ricavati da interpolazioni di Dati provenienti da diverse Fonti: ISTAT, Camera di Commercio, presentazioni Banca d'Italia e dati risultanti da diversi Convegni tenutisi sul Territorio.

Dovranno essere verificati eventualmente anche con questionari da fare compilare alle Imprese e dai quali dedurre e confermare i numeri di cui sopra.

Questo da parte degli occupati, con coinvolgimento delle Parti Sociali

Da parte degli Enti

Attori:

1. Regione Piemonte
2. Enti od Istituti Fornitori di Capitali
3. Imprese nella Regione Piemonte

LO SCENARIO

Imprese Piemontesi in Crisi.

Questo momento di Crisi, come già avvenuto in tempi passati, deve ritenersi più una crisi STRUTTURALE che una Crisi Congiunturale. Si teme purtroppo che per il Piemonte non sia proprio finita.

E' necessario che, da parte di chi sarà ritenuto competente, si possa stabilire se il Modello di Business di qualsiasi Impresa sia corretto; dove per corretto si intenda confacente alla Mission dell'Imprenditore, che potremo definire, semplificando, **Produrre Cash**.

Il significato di questa affermazione sta nel definire che, a parte situazioni congiunturali, ogni Impresa deve avere un Modello di Business in grado di assicurare il Pagamento dei Debiti contratti.

IL PROGETTO

In una determinata area Geografica esistono cinque Imprese, impegnate nello stesso Settore Merceologico, in crisi e fortemente indebitate nei confronti del Sistema.

Tutte e cinque, dopo una corretta Valutazione, non sono in condizioni di soddisfare l'assunto.

L'accorpamento di tre di esse, eliminando una parte dei Costi Fissi (Economie di Scala), un po' di Costi Variabili ed accorpendo il Turnover, sarebbe in grado di soddisfare le condizioni e di progredire.

L'ostacolo "Localizzazione" sarebbe l'ultimo dei problemi.

Una ipotesi di Soluzione

Gli Attori al N. 2, fortemente Creditori verso dette Imprese, si impegnano a costituire un "Tavolo di confronto"

L'Attore al N. 1 si incarica di prodigarsi al fine di rendere umanamente e Politicamente possibile la Soluzione, anche attraverso un processo di Riqualficazione come già ne esistono, anche Finanziati.

Gli Attori al N. 3, abbandonando vecchi ed obsoleti concetti ed umori, potranno portare la loro indubbia esperienza operativa (non dimentichiamo che la Produzione, salvo pochi aggiustamenti, normalmente funziona) per fare progredire, supportati da chi possiede Competenze specifiche, l'IMPRESA verso obiettivi realizzabili.

VANTAGGI

Un più qualificato Posizionamento della NEW CO sul Mercato; una sua visibilità che la metta in condizioni di agire come Media Impresa; una maggiore capacità di individuare nuovi sbocchi ed opportunità; un maggiore credibilità nei confronti degli Stakeholders.

In questa ipotesi, vedendo la situazione proiettata nel tempo, il Capitale umano, che nel frattempo avrebbe sostegno sia dagli Ammortizzatori Sociali sia da un minimo sacrificio dei restanti (eventualmente anche a rotazione), con il progredire della NEW CO avrebbe possibilità, in un lasso di tempo accettabile, di essere reintegrato.